

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO SUL CORSO DI STUDIO DI ITALIANISTICA (LM-14)

Dipartimento di Riferimento: Scienze Umanistiche

Gruppo di Riesame:

Prof.ssa Luisa Amenta (Coordinatrice del CdS)

Prof. Francesco Carapezza (Docente Componente Commissione AQ del CdS)

Prof.ssa Ambra Carta (Docente Componente Commissione AQ del CdS)

Dott.ssa Francesca Tripoli (Referente Consiglio di CdS Componente Commissione AQ del CdS)

Dott.ssa Selene Maria Corin Tumminelli (Rappresentante studenti Componente Commissione AQ del CdS)

Il Gruppo di riesame si è riunito il 19 maggio 2021; il 04 giugno 2021 e l'11 giugno 2021.

Il Rapporto di Riesame Ciclico è stato presentato, discusso e approvato nella seduta del Consiglio di Corso di Studio del 19 luglio 2021.

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CdS

1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Premessa

L'ultimo riesame ciclico del Corso di studio è stato effettuato il 18 gennaio 2016 ed era riferito al Corso di Filologia Moderna e Italianistica. Rispetto al riesame precedente il CdS ha cambiato denominazione dall'a.a.2017-2018 come esito di una maggiore corrispondenza all'impianto dell'offerta formativa che è stata modificata anche in funzione dell'inserimento di materie di didattica che potessero venire incontro alle esigenze degli sbocchi occupazionali legati all'insegnamento che continuano ad essere quelli principali del corso. Si sono anche modificati i gruppi delle materie opzionali in modo da evitare di porre in alternativa materie che potessero essere tra di loro parimenti interessanti per gli studenti che volessero seguire un percorso più linguistico o uno più letterario. Si è anche inserito un insegnamento di "Teorie e metodi dell'edizione digitale" in modo da dare un'apertura verso gli ambiti delle digital humanities.

Il CdS si pone in continuità con la laurea L-10 e attraverso una ottimizzazione dell'offerta formativa ha puntato al potenziamento delle competenze di analisi critica anche mediante la preferenza per la tipologia di assetti didattici sul modello dei 'cases studies' e dei seminari, mirando a formare laureati che possano inserirsi nel mondo del lavoro in una pluralità di ambiti (insegnamento, editoria, archivi e biblioteche).

L'analisi è stata svolta sulla base dei seguenti elementi:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a

- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, formulate nel corso dei CCS o delle riunioni della CaQ-CdS

- Indicatori ultima SMA

Rispetto al riesame precedente le azioni migliorative intraprese sono le seguenti:

Azione migliorativa n. 1: Individuazione di nuove parti sociali da consultare: il CdS intendeva incrementare le collaborazioni con gli organismi economici e culturali del territorio (biblioteche, archivi, case editrici, giornali, etc.)

Azioni intraprese A tal fine si è ampliato lo spettro delle convenzioni e collaborazioni con la parti sociali in modo da offrire agli studenti ulteriori occasioni qualificanti di addestramento professionale che agevolino l'inserimento nel mondo del lavoro.

Il Coordinatore e gli altri docenti del consiglio che hanno rapporti con le parti sociali si sono impegnati a contattare e avviare le pratiche per le attivazioni di nuove convenzioni e collaborazioni in vista dello svolgimento di tirocini professionalizzanti obbligatori.

Stato di avanzamento dell'azione migliorativa: Rispetto al Riesame del 2016 il numero delle convenzioni e delle collaborazioni è cresciuto. In particolare, si è potenziato il rapporto con le agenzie culturali del territorio (Archivi, Biblioteche, Scuole, Case editrici), con Associazioni scientifico-disciplinari, Centri di ricerca, Fondazioni (Adi-SD, GISCEL, CDEC di Milano) con cui sono state promosse attività di formazione e di approfondimento su temi, strumenti di analisi e pratiche didattiche coerenti con gli obiettivi formativi e le finalità scientifiche del corso di studio (Tirocini, Corsi di formazione e aggiornamento).

Azione migliorativa n. 2: Ulteriore miglioramento dei criteri di valutazione: considerata la difficoltà insita nei sistemi di valutazione di attribuire alle prove di verifica una oggettività assoluta il Consiglio di CdS intendeva elaborare griglie sempre più condivise che consentissero di considerare in maniera più adeguata percorsi curriculari e prove scritte intermedie e finali.

Azioni intraprese: si è avviato in seno al Consiglio una discussione per produrre una elaborazione condivisa di

parametri e criteri di valutazione.

Stato di avanzamento dell'azione migliorativa: la maggiore dimestichezza con la compilazione delle Schede di trasparenza anche nella parte relativa ai criteri di valutazione ha comportato da parte dei docenti del corso una riflessione in tal senso. Dal controllo delle schede trasparenza si evince che nei fatti si è raggiunta una maggiore omogeneità nei parametri di valutazione, che ha reso non più necessaria l'elaborazione di una griglia autonoma rispetto a quella delle schede basata sui descrittori di Dublino.

Azione migliorativa n. 3: Potenziamento dei canali comunicativi: Data l'importanza riconosciuta a una corretta e completa informazione per i portatori di interesse, il Consiglio del CdS riteneva un obiettivo prioritario favorire tale processo comunicativo non solo attraverso i canali istituzionali.

Azioni intraprese: Il coordinatore ha coinvolto docenti e studenti al fine di una corretta e completa informazione attraverso il sito istituzionale e la pagina facebook.

Stato di avanzamento dell'azione migliorativa: dal riesame precedente si è continuato a porre attenzione all'aggiornamento delle informazioni sul sito e sulla pagina facebook in modo da raggiungere più capillarmente gli studenti e i futuri iscritti.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Struttura generale del CdS

In riferimento ai quadri A1.a e A1.b della Scheda SUA-CdS le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione sono ritenute ancora valide, perché soddisfano la richiesta di formazione degli immatricolati le cui competenze in entrata risultano generalmente allineate ai requisiti di accesso del CdS.

Rispetto agli esiti raggiunti nel triennio di studi precedenti, il Corso di Laurea Magistrale in Italianistica, in funzione del profilo culturale e professionale richiesto, si propone di formare laureati dotati di una solida formazione diacronicamente articolata, con riguardo all'interazione fra storia dei linguaggi, evoluzione dei generi e delle forme letterarie, alle problematiche inerenti alla tradizione e trasmissione testuale, alle dinamiche della realtà linguistica italiana di ieri e di oggi.

L'offerta formativa del cds si è arricchita tenendo conto da una parte delle attuali metodologie di ricerca e di analisi digitale dei testi e dall'altra di discipline specificamente dedicate agli strumenti della didattica dei settori di lingua e letteratura italiana proprio per venire incontro alle esigenze di formazione dei laureati. Ciononostante si ritiene che si possa intervenire ulteriormente sull'offerta formativa in modo da non limitare gli sbocchi occupazionali solamente a quelli tradizionalmente previsti (insegnamento, archivistica).

L'attuale piano formativo prevede, infatti, nell'ambito delle Attività caratterizzanti, CFU nei seguenti ambiti disciplinari: L-FIL-LET/10 Letteratura italiana, L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea, L-FIL-LET/12 Linguistica italiana, L-FIL-LET/09 Filologia romanza. Al fine di migliorare la competenza di una lingua straniera il corso prevede un laboratorio di lingua inglese al I anno. Tra le attività formative opzionali lo studente può scegliere discipline che gli permettono un approfondimento anche della lingua latina (L-FIL-LET/04), della linguistica teorica (L-LIN-01), della comparatistica letteraria (L-FIL-LET/14), della didattica della lingua e della letteratura, della dialettologia e della sociolinguistica, della storia medievale, moderna e contemporanea (M-STO/01; M-STO/02; M-STO/04), al fine di disporre di una adeguata cornice spazio-temporale e delle competenze necessarie per svolgere ricerche d'archivio, studio dei documenti, conservazione e valorizzazione delle memorie.

Attrattività

Il grado di attrattività del CdS è testimoniato dal fatto che gli avvisi di carriera si mantengono omogenei e anche i laureati entro la durata del corso si mantengono sostanzialmente stabili.

Trattandosi di un corso di laurea magistrale si sono presi in considerazione il grado di soddisfazione dei laureandi e l'inserimento nel mondo del lavoro. Le percentuali di laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studio si mantiene costantemente alta e prossima al 85%. La percentuale di occupati ad un anno dal titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato) si mantiene intorno al 50% (51, 8% nel 2019) con valori analoghi alla media dell'area e a quella nazionale. Parimenti intorno al 50% si mantiene la percentuale di coloro che ad un anno dalla laurea dichiarano di svolgere un'attività lavorativa regolamentata da un contratto (53, 1%).

Consultazione Stakeholders

L'ultima consultazione delle parti sociali (marzo-aprile 2014) ha confermato che il cds risponde ai requisiti richiesti per l'inserimento nel mondo del lavoro. Dal 2014 si sono intrattenuti colloqui informali con le parti sociali già coinvolte in precedenza e si è rinviata all'autunno del 2021 una nuova consultazione.

Sulla base delle consultazioni circa l'importanza della conoscenza di una lingua straniera a partire dall'a.a. 2014-2015 è stato inserito nell'offerta formativa un laboratorio di inglese obbligatorio al primo anno.

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Area da migliorare: Coerenza dell'offerta formativa rispetto agli ambiti professionali individuati nella scheda SUA-CdS (Quadro A2.a)

Obiettivo 1: Verificare la necessità di adeguare l'offerta formativa ad ulteriori sbocchi occupazionali rispetto a quelli già individuati.

Azione: discussione in sede di consiglio di CdS dell'assetto dell'offerta formativa.

Risorse: personale docente da impiegare nei SSD che risultano carenti e che è necessario inserire nell'offerta

formativa

Indicatore:

n. consigli in cui si discute dell'offerta formativa

n. riunioni della Commissione AQ_Didattica del CdS

Tempi e scadenze e modalità di verifica: Avvio della discussione nei consigli successivi all'approvazione del Riesame (luglio-ottobre 2021) con verifica progressiva dello stato di avanzamento dell'azione. Tempi attesi: almeno un biennio.

Responsabile del processo: Il Consiglio nella sua interezza e il Coordinatore del CdS.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Questo punto non era previsto nel Riesame ciclico dell'a.a. 2016 pertanto la commissione CAQ-CdS ha preso visione delle relazioni della CPDS e del NdV per il 2019, che hanno costituito una fondamentale base di partenza per l'osservazione, ed ha esaminato i dati della Scheda del Corso di Studi aggiornati al 10/10/2020. Per la presente analisi ci si è serviti di:

- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5
- Segnalazioni provenienti da docenti e studenti;
- Indicatori SMA;
- Opinione degli studenti sulla didattica;
- Relazione CPDS.
- Schede degli insegnamenti

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Orientamento e tutorato

Nel corso delle iniziative di orientamento in ingresso promosse dall'Ateneo, quali la Welcome week e soprattutto il Welcome day delle Lauree Magistrali, anche il Dipartimento di Scienze Umanistiche e il CdS di Italianistica organizzano incontri di presentazione dell'offerta formativa rivolti agli studenti iscritti al III anno dei CdS triennali dell'Ateneo e aperti al pubblico degli studenti di altri Atenei), al fine di promuovere una più approfondita conoscenza dei diversi Corsi di Studio e della relativa offerta didattica, degli obiettivi formativi e degli sbocchi occupazionali previsti. Nel corrente a.a., a causa dell'emergenza sanitaria per la pandemia da Covid-19, tutte le attività di orientamento in ingresso si sono svolte esclusivamente on line, sulla piattaforma di Microsoft Teams.

Inoltre, per l'anno accademico 2020-2021 espressamente rivolta ai nuovi iscritti del CdS in Italianistica si è organizzata una misura di orientamento e tutorato in itinere al fine di informarli sulle novità organizzative e didattiche del Corso, sulle possibilità di stage e sui rapporti con le Università straniere (Giornata accoglienza matricole del 09/12/2020). Inoltre in questa prima occasione di incontro i singoli docenti hanno informato gli studenti sulle prove e sulle modalità di verifica adottate per ogni singolo insegnamento. Il CdS prevede inoltre un'attività di tutorato dei docenti che accompagni e sostenga il percorso formativo degli studenti, durante il biennio aiutandoli sia a risolvere le difficoltà incontrate nello studio delle discipline, sia a individuare le sedi più consone per effettuare il tirocinio (<https://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/didattica/orientamento>).

Le azioni di orientamento e tutorato poste in essere sembrano produrre buoni risultati dal momento che gli Indicatori della Didattica della SMA del 2019 mostrano un incremento (+1,6% rispetto al 2018) degli studenti che maturano almeno 40 CFU durante il corso (iCO1), a fronte della media di area geografica e nazionale che registra invece un crollo del -26/22% rispetto all'anno precedente. Questo dato ci induce a ritenere che il carico degli insegnamenti per il primo anno è equilibrato e gli studenti riescono a conseguire i CFU previsti senza particolari difficoltà. Tuttavia come è emerso dalla Relazione della CPDS è necessaria una maggiore pubblicizzazione delle iniziative di tutorato.

Il Corso di studio -che punta alla 'formazione di un laureato magistrale in possesso di un titolo preferenziale per l'insegnamento di area umanistica e/o in grado di inserirsi in spazi professionali riguardanti l'editoria, la pubblicistica, la ricerca, l'organizzazione e la gestione di eventi culturali'- è impegnato a interagire con alcuni organismi economici e culturali del territorio al fine di offrire agli studenti e ai neolaureati occasioni (stage e tirocini) di addestramento professionale. Si è avviata pertanto una collaborazione con la Casa editrice Palumbo, l'azienda informatica Olomedia, il Comune di Palermo e soprattutto convenzioni con scuole secondarie di primo e secondo grado e la Scuola di Lingua italiana per stranieri, offrendo così la possibilità di un mirato addestramento professionale. Il Corso è impegnato inoltre a individuare i portatori di interesse più idonei alla formazione professionale e a monitorare le normative e le procedure che saranno introdotte per il reclutamento del personale nel mondo della scuola, mantenendo una costante interazione con l'Ufficio Scolastico Regionale.

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

I requisiti di accesso alla laurea magistrale in Italianistica e le modalità di verifica di tali requisiti sono chiaramente espresse nella SUA-CdS e sono altresì pubblicati – assieme alle procedure di iscrizione per laureandi e laureati – nel sito di Unipa (percorso Futuri Studenti > Corsi ad accesso libero > link utili). Qualora la votazione conseguita con la laurea triennale sia inferiore a 95/110, l'ammissione al corso di laurea magistrale è subordinata, oltre che al possesso dei requisiti curriculari predeterminati, al superamento di un colloquio di verifica dell'adeguatezza della personale preparazione del candidato. Il Consiglio di Corso di Studio procede alla verifica delle conoscenze richieste

per l'accesso. Un'apposita Commissione, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, procede alla verifica della personale preparazione tramite un colloquio con gli ammessi. Il colloquio sarà volto ad accertare: 1. Abilità linguistico - espressive orali 2. Conoscenze disciplinari 3. Strumenti critici e metodologici 4. Strumenti della ricerca bibliografica.

Attraverso gli stessi canali sono opportunamente indicati i testi necessari per la preparazione al colloquio per la verifica dell'adeguatezza della preparazione.

Indipendentemente dal voto di laurea tutti gli iscritti che non siano in possesso di certificazioni linguistiche pari al livello B2 devono sostenere un test di inglese con funzione di autovalutazione delle proprie competenze in vista del laboratorio di lingua inglese che si svolge a primo anno. Nel caso in cui non si raggiunga il punteggio minimo previsto, gli studenti tutor di inglese, selezionati periodicamente tramite bando del COT, affiancheranno gli iscritti per un percorso di recupero in modo da rendere più agevole la partecipazione al laboratorio di inglese previsto per il secondo semestre del primo anno.

(http://portale.unipa.it/amministrazione/area1/ssp10/Guide_Studente.html).

Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

Nel corso dell'a.a. 2020-2021 è stato organizzato un incontro per spiegare tutte le procedure per avviare il tirocinio curriculare. Inoltre si è svolto un incontro con gli studenti del primo anno per dare supporto in merito alla scelta delle materie per i 24 cfu, requisito necessario richiesto per la formazione alla professione docente, e per dare un supporto alla scelta fra eventuali curricula. I rappresentanti degli studenti con il supporto della Coordinatrice hanno organizzato un incontro relativo alle classi di concorso e ai passi successivi alla laurea per accedere al mondo dell'insegnamento in base alla normativa vigente.

Sono stati organizzati diversi seminari, corsi di formazione del Giscel Sicilia (Gruppo di Intervento e Studio nel campo dell'educazione linguistica) e laboratori che hanno permesso di approfondire e migliorare le competenze e le conoscenze acquisite dai corsi singoli del CdS, con una attenzione specifica all'inserimento nel mondo del lavoro.

Per gli studenti diversamente abili, il CdS fa riferimento al servizio di Coordinamento, monitoraggio e supporto delle iniziative per l'integrazione degli studenti diversamente abili offerto dall'Unità Operativa Abilità Diverse, struttura d'Ateneo, che fornisce allo studente, avente diritto e che ne fa richiesta, interventi che riguardano il servizio di tutoring, di assistenza alla persona e la dotazione di attrezzature. Pertanto non sono organizzate a livello di CdS ulteriori attività espressamente dedicate, a meno che non siano evidenziate da particolari studenti esigenze speciali che vengono di volta in volta discusse con i docenti degli insegnamenti interessati e per le quali si trovano d'accordo con i docenti soluzioni di semplificazione delle modalità di esame.

Modalità di verifica dell'apprendimento: Tutti gli insegnamenti sono dotati di schede di trasparenza complete di ogni informazione. Nelle schede di trasparenza, le modalità degli esami e degli altri accertamenti sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi del corso. Le modalità di svolgimento degli esami sono sempre ben descritte. In alcuni casi, come è emerso dalla consultazione con la CPDS, andrebbero però, meglio evidenziate le modalità di svolgimento delle prove in itinere, laddove previste e i prerequisiti richiesti (*v.infra* punto 4 e relativi obiettivi di miglioramento). I risultati delle schede di rilevazione dell'opinione degli studenti per il Cds del 2019 assegnano punteggi superiori a 8 a tutte le domande relative alle domande sull'insegnamento (prerequisiti, carico didattico, modalità di esame definite in modo chiaro, etc.)

2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Area da migliorare: Orientamento e tutorato

Obiettivo 1: Implementazione e pubblicizzazione delle attività di orientamento e tutorato

Azioni:

1. Stabilire un calendario di incontri di orientamento per gli iscritti
2. Pubblicizzare le attività sulle pagine istituzionali del sito e sui social

Risorse: tutti i docenti del CdS, Studenti rappresentanti, tutor.

Indicatori:

n. incontri tra studenti e docenti tutor

n. attività pubblicizzate

Tempi e scadenze e modalità di verifica: La coordinatrice e i docenti tutor organizzano ad inizio di ogni anno accademico gli incontri con i nuovi iscritti e durante l'anno incontri di orientamento per la definizione dei piani di studio e delle attività di tirocinio. Periodicamente si verificherà l'adeguata pubblicizzazione delle iniziative poste in essere sul sito e sui social.

Responsabile del processo: Il Consiglio nella sua interezza e la coordinatrice del CdS.

3 – RISORSE DEL CdS

3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Circa l'adeguatezza per numerosità e qualificazione dei docenti alle esigenze del CdS non si può fare riferimento al precedente riesame perché non si dispone di tali dati.

Pertanto, l'analisi è stata effettuata sulla base delle seguenti fonti documentali:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- Segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA

- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- Risorse e servizi a disposizione del CdS

3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Dotazione e qualificazione del personale docente

L'indicatore IC08 della SMA mostra come il 100% dei docenti di ruolo appartiene a SSD di base e caratterizzanti di cui sono docenti di riferimento e circa la qualità della ricerca, l'indicatore IC09 della SMA ha un valore (1) superiore al valore di riferimento (0,8) ed è pari alla media di area e nazionale

Gli indicatori iC27 e iC28 relativi al rapporto studenti/docenti mostrano valori di poco superiori alla media dell'area e nazionale.

La continuità di ricerca dei docenti è attestata dal fatto che molti dei docenti del CdS fanno parte del collegio di dottorato e stimolano la partecipazione degli studenti ad attività di ricerca. Inoltre il Riesame della Ricerca del Dipartimento (2020) ha messo in evidenza come tutti i docenti del CdS appartengano a settori produttivi come è anche testimoniato dal numero di prodotti caricati per l'esercizio della VQR 2015-2019 in relazione al numero dei prodotti attesi dal Dipartimento.

Complessivamente la didattica dei singoli insegnamenti tiene conto dell'attività di ricerca del dipartimento e dei prin e viene stimolata la partecipazione degli studenti a seminari interdisciplinari.

Il Coordinatore e i docenti del CdS sono coinvolti nelle attività organizzate dal CIMDU, una struttura centralizzata al servizio di docenti e studenti (Teaching & Learning Center), istituita dall'Ateneo per promuovere la didattica universitaria sia in presenza sia a distanza, anche con l'ausilio di nuove tecnologie. Il Centro promuove e sostiene altresì attività progettuali e di ricerca finalizzate all'innovazione didattica. Ad esempio ha promosso per i docenti neoassunti e per i contrattisti corsi di aggiornamento per fornire adeguati indicazioni circa i principali strumenti online, lo svolgimento delle lezioni e la valutazione e gli esami che sono stati seguiti anche dai docenti del CdS.

Dotazione di personale, strutture e servizi a supporto della didattica

Complessivamente adeguate sono state ritenute dai laureandi le aule e le attrezzature didattiche rispetto agli obiettivi formativi del corso; durante il 2020 si è registrato un sensibile miglioramento delle attrezzature informatiche nelle aule didattiche. Molto positivo il riscontro dei laureandi sull'indice relativo alle Biblioteche, i cui servizi di prestito, consultazione e aiuto nella ricerca sono risultati in crescente miglioramento. In particolare, nell'anno 2020 penalizzato dalla pandemia da Covid-19, il personale bibliotecario e alcuni docenti hanno orientato i laureandi nell'Information literacy, con particolare attenzione al patrimonio digitale fortemente potenziato dal SBA per ovviare ai disagi causati dalle chiusure delle sale di Biblioteca e dalla difficoltà di accedere al materiale cartaceo. La componente studentesca in CPDS ha evidenziato la necessità di incrementare le occasioni di formazione sul versante dell'Information literacy e nell'a.a. 2020-2021 si è organizzato un incontro sulle risorse bibliografiche curato dal responsabile dell'U.O. Biblioteca interdipartimentale di discipline umanistiche.

Gli studenti e i docenti del CdS usufruiscono delle biblioteche dell'Ateneo ma soprattutto della Biblioteca Interdipartimentale di discipline umanistiche Sezione I e II. I servizi offerti dalle biblioteche sono pubblicizzati attraverso le pagine del sito di Ateneo dedicate alle biblioteche.

Per lo svolgimento delle lezioni il Corso di studio condivide le aule dell'edificio 12 con gli altri CdS dello stesso Dipartimento. Condivide invece con altri Dipartimenti l'utilizzo di alcune aule dell'edificio 19. Il Coordinamento e la gestione di queste aule presenta qualche criticità legata alla definizione dell'orario delle lezioni e la disponibilità di aule capienti in determinate fasce orarie. Le lezioni e i seminari organizzati dal corso sono molto frequentati e risulta altrettanto alto il numero di accessi alle varie pagine e alle informazioni pubblicate sul sito.

Il Corso di studio si avvale del personale del Dipartimento per l'organizzazione del calendario delle lezioni e degli esami, per il front office, per la preparazione dei documenti e delle pratiche da esaminare nelle sedute del Consiglio, per la gestione del sito. Si evidenzia come criticità la possibile carenza di personale e la riorganizzazione delle attività di ciascuno in vista dei pensionamenti previsti già da questo anno di alcune unità di personale.

Nella gestione delle informazioni per gli studenti, su scadenze, tasse e procedure, il CdS si avvale della gestione della comunicazione e delle informazioni pubblicate sul proprio sito dall'Ateneo, migliorato negli ultimi anni e articolato in pagine dedicate agli studenti e ai futuri studenti, international students, laureati, docenti, personale, imprese a dove sono indicate le informazioni principali utili agli utenti.

Docenti e studenti compilano periodicamente un questionario in cui sono formulate domande sulle infrastrutture e i servizi offerti dall'Ateneo.

Presso il dipartimento è prevista la figura del Responsabile dell'U.O. didattica che si occupa e collabora con il Direttore del Dipartimento, il delegato alla didattica e il responsabile amministrativo del Dipartimento per la definizione, organizzazione e gestione dell'offerta formativa. Il lavoro è svolto con riferimento alle scadenze definite dagli organi centrali di Ateneo in merito soprattutto alla definizione dei percorsi formativi, dei calendari di lezioni e di esami. All'U.O. didattica sono assegnati degli obiettivi da raggiungere entro tempi stabiliti e da rendicontare tramite una relazione annuale sottoposta a valutazione.

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Area di miglioramento: Competenze di information literacy e archivistiche

Obiettivo 1: Incrementare la formazione sull'information literacy

Azione: Programmazione attività coordinate con il personale bibliotecario e con l'Archivio storico dell'Ateneo

Risorse: delegato del rettore allo SBA, personale bibliotecario, delegato per l'Archivio storico di Ateneo,

Responsabile dello SBA e dell'archivio storico di Ateneo

Indicatore: n. attività realizzate

Tempi e scadenze: biennale

Modalità di verifica: partecipazione degli studenti alle attività organizzate

Responsabile del processo: Il Consiglio nella sua interezza e Commissione AQ del CdS.

Area di miglioramento: Raccordo tra didattica del CdS e attività del Dottorato per favorire la partecipazione degli studenti allo sbocco formativo di terzo livello.

Obiettivo 1: Incentivare partecipazione ad attività di dottorato

Azione: Maggiore pubblicizzazione delle attività del dottorato che possono interessare gli studenti del CdS

Risorse: Coordinatore del Dottorato; Docenti del CdS partecipanti al Collegio di Dottorato

Indicatore: n. di attività

Tempi e scadenze: biennale

Modalità di verifica: partecipazione degli studenti alle attività organizzate; relazione CPDS

Responsabile del processo: Commissione AQ del CdS.

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Premessa

Rispetto all'ultimo Rapporto di riesame ciclico, risalente al 2016, il Corso di LM ha cambiato denominazione – da Filologia moderna e Italianistica a Italianistica – per una maggiore corrispondenza all'impianto scientifico-culturale del corso, costituito prevalentemente dagli insegnamenti letterari, storici e filologico-linguistici.

Azione correttiva/migliorativa

Rispetto al precedente Rapporto di riesame, che evidenziava la necessità di migliorare e potenziare la trasparenza delle informazioni contenute nelle Schede di trasparenza dei corsi, gli organi della AQ e della CPDS hanno svolto un'azione di monitoraggio molto puntuale che ha consentito di segnalare e discutere le criticità emerse in riunioni collegiali del consiglio convocato appositamente. Rispetto alla segnalazione nel precedente Riesame ciclico della richiesta di maggiore omogeneità dei criteri e griglie di valutazione degli esami di profitto, si prevede di farne ulteriore oggetto di discussione nei Consigli di CdS, raccomandando ai docenti la adozione dei parametri contenuti nelle Linee guida per la compilazione delle Schede di trasparenza, che assicurano omogeneità e trasparenza.

Azioni intraprese

La commissione AQ ha programmato di segnalare al consiglio di corso di studio il punto relativo alle Schede di trasparenza (omogeneità dei criteri e parametri di valutazione dei risultati di apprendimento degli studenti).

Stato di avanzamento delle azioni migliorative

Le azioni per rispondere alle criticità del corso sono state costantemente oggetto di monitoraggio. Nel complesso, gli organi e le commissioni di monitoraggio del Corso di studio svolgono una funzione efficace di analisi dei dati e di risposta alle criticità segnalate dai docenti e dagli studenti.

L'analisi è stata effettuata sulla base dei seguenti elementi:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, C1, C3;
- ultima SMA;
- segnalazioni provenienti da studenti, docenti, personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo;
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali;
- Relazione CPDS

4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Contributo docenti e studenti

Il corso di Laurea magistrale in Italianistica: (<https://offweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=19045>) dispone di una pagina web sul sito di unipa dove sono reperibili tutte le informazioni relative a: piani di studio, calendario delle lezioni, orari delle lezioni, nominativi dei docenti e relative schede di trasparenza, tirocini, laboratori, opinione degli studenti, organi di Qualità, etc. I dati dunque sono visibili, facilmente reperibili e regolarmente aggiornati.

Le criticità emerse in sede di CPDS e SMA 2019 sono state discusse in più di una riunione del Cds appositamente convocata.

L'analisi dei dati che emergono dai Questionari compilati dagli studenti – discussi in CPDS - fa emergere la necessità di intervenire sui prerequisiti di alcune discipline. Come è emerso da un incontro tenuto a maggio 2021, la componente studentesca in CPDS segnala che i prerequisiti di alcune discipline non sono sufficienti.

L'analisi delle Schede di Trasparenza in CPDS ha evidenziato che una criticità consiste nella scarsa trasparenza dei dati inerenti al materiale didattico delle discipline per gli studenti non frequentanti. I docenti pertanto sono sollecitati a colmare il vuoto di informazioni.

Nel complesso, dunque, le osservazioni che emergono in CPDS sono discusse all'interno dei consigli insieme ai docenti grazie anche all'importante azione di mediazione svolta dai rappresentanti degli studenti in tutti gli organi collegiali.

Coinvolgimento degli interlocutori esterni

Rispetto alla necessità di rispondere sempre meglio alle istanze del mondo del lavoro, e come già segnalato dal precedente Riesame ciclico, le analisi dei dati SMA 2019 registrano una decrescita lieve delle percentuali degli occupati. Il dato sarà oggetto di apposito Consiglio di CdLM mentre si sono programmati incontri con i portatori di interesse con la prospettiva di attivare stages o nuovi tirocini. L'analisi dei dati delle SMA annuali consente di monitorare l'offerta formativa del Corso e programmare azioni puntuali di miglioramento e ampliamento della stessa, dopo attenta riflessione in Consiglio.

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Area da migliorare: Competenze in ingresso

Obiettivo 1: Verifica dei prerequisiti disciplinari

Azione: indicazione puntuale nelle schede trasparenza delle competenze richieste e degli strumenti bibliografici atti a colmare eventuali lacune.

Risorse: Docenti tutor del CdS

Indicatore: corretta esplicitazione dei prerequisiti disciplinari nelle schede di trasparenza

Tempi e scadenze: Secondo cronoprogrammi di Ateneo

Modalità di verifica: Pubblicizzazione dei requisiti attraverso tutti i canali informativi sia istituzionali (sito web del CdS), che informali (piattaforme social), incontri con gli studenti delle triennali.

Responsabile del processo: Docenti del CdS, Delegato all'Orientamento

Area da migliorare: Rapporto tra CdS e CPDS

Obiettivo 1: condivisione in consiglio di CdS dei dati e delle criticità segnalate dalla CPDS

Azione: Inserire all'o.d.g. del Consiglio di corso dopo ogni riunione di CPDS i punti emersi e portarli all'attenzione dei docenti

Risorse: Rappresentante dei docenti e degli Studenti del CdS

Indicatore: n. di consigli in cui si è affrontato il punto all'odg.

Tempi e scadenze: prossima relazione della CPDS

Modalità di verifica: Il coordinatore inserisce il punto all'o.d.g. dei consigli di CdS

Responsabile del processo: Rappresentante dei docenti e degli Studenti del CdS e Commissione AQ

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Il precedente Riesame ciclico (RRC), approvato dal CCdS del 18/01/2016, non prevedeva l'analisi degli indicatori offerti dalle Schede di monitoraggio annuali (SMA), ma faceva comunque riferimento a mutamenti e azioni migliorative relative ai parametri che riguardano la didattica e la sua valutazione, la regolarità delle carriere e l'occupabilità. In particolare riguardo alla didattica si affermava che "L'analisi dei Rapporti di Riesame annuali del ciclo considerato permette di affermare che l'individuazione delle criticità e le relative azioni correttive apportate hanno prodotto una risoluzione positiva di tali criticità e hanno migliorato l'offerta formativa" (3b). Riguardo all'occupabilità si riscontrava che "I dati relativi all'inserimento nel mondo del lavoro da parte dei laureati del CdS permettono di affermare che i risultati di apprendimento attesi sono adeguati al livello delle buone pratiche nazionali" (2b); e inoltre che "gli studi di settore esaminati confermano che i laureati del CdS trovano impiego nei settori individuati" (1b).

Gli interventi correttivi relativi all'addestramento professionale e all'inserimento nel mondo del lavoro prospettati nel RRC 2016 (1c) sono stati solo in parte effettivamente svolti: dalla SUA-CdS 2021-22 (quadro A1.a) si evince che dopo le consultazioni con le parti sociali del marzo-aprile 2014, altre consultazioni non hanno avuto luogo, mentre sono stati "intrattenuti colloqui informali con le parti sociali già coinvolte" (A1.b). Una prossima consultazione è stata dunque programmata per l'autunno 2021 (ivi). Di più si è fatto sul versante dell'organizzazione e la valutazione della didattica, con interventi migliorativi che riguardano l'informazione degli studenti e la comunicazione con gli stessi tramite canali digitali e social, e inoltre l'armonizzazione delle schede didattiche soprattutto per quanto riguarda i criteri di valutazione (come si ricava dal confronto tra RRC '16 e SUA-CdS '21). Tali interventi volti a migliorare la resa e la regolarità delle carriere hanno avuto un impatto sicuramente positivo sugli indicatori delle SMA successive al 2016 (vedi punto 5b).

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Dal confronto analitico degli indicatori e dal commento sintetico e retrospettivo fornito ai singoli gruppi di indicatori (A, B, E e Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione) nelle SMA relativi agli anni 2017, 2018 e 2019 si ricava che il CdS non mostra problemi specifici per quanto riguarda numero di iscritti, performance didattica degli studenti e regolarità delle carriere: gli indicatori sono costanti e rimangono generalmente in linea con le medie di area e nazionali.

Punti di forza del CdS sono la soddisfazione dei laureandi che si attesta nel corso degli anni intorno all'85% (iC25) e soprattutto la qualificazione e consistenza del corpo docente, con indicatori nettamente più alti della media d'area

e nazionale (iC08 e 09) o in leggero calo negli ultimi anni (iC27 e 28).

Le aree da migliorare sono l'attrattività di studenti da altre regioni (iC04) che è però un problema legato intrinsecamente all'area geografica e compensato dalla presenza di alcuni studenti provenienti da Atenei stranieri (iC12), lo studio all'estero in leggero calo (iC10-11), e soprattutto l'occupazione. In particolare, la percentuale dei laureati occupati a tre anni dal titolo (iC07/iC07BIS/iC07TER), che era cresciuta costantemente dal 2015 al 2018, mostra nel 2019 una flessione superiore ai 5 punti percentuali, in controtendenza rispetto alle percentuali di area (intorno al +5%) e nazionale (intorno al +4%).

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Area da migliorare: Occupabilità e interazione con il mondo del lavoro

Obiettivo n. 1 Offerta di Enti/Aziende (Stakeholders) per tirocini, stage e laboratori formativi

Azione: Consultazione delle parti sociali

Risorse: Stakeholders individuati

Indicatore: n. incontri con le parti sociali

Tempi e scadenze: autunno 2021

Modalità di verifica: verbali delle riunioni

Responsabile del processo: Commissione AQ del CdS

Area da migliorare: acquisizione di CFU all'estero.

Obiettivo n. 1: incentivare l'acquisizione di CFU all'estero nell'ambito di programmi Erasmus+.

Azioni: stipulare nuovi accordi Erasmus+ e pubblicizzare quelli esistenti attraverso comunicazioni mirate sui canali informatici e durante le lezioni; avviare protocolli d'intesa con le università straniere partner di accordi Erasmus per agevolare gli studenti nella regolarità delle carriere e consentire lo svolgimento del lavoro di tesi durante la permanenza all'estero.

Risorse: docenti del cds, in particolare i coordinatori di programmi Erasmus+ in essere.

Indicatore: gli indicatori di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo sono gli iC10 e 11 della SMA (percentuale CFU conseguiti all'estero e percentuale di laureati in corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero)

Tempi, scadenze, modalità di verifica: si stima una realizzazione dell'obiettivo nell'arco di un triennio: la verifica dell'obiettivo avverrà attraverso il controllo delle SMA dei prossimi anni da parte della commissione AQ.

Responsabile del processo: Commissione AQ del CdS e delegato all'internazionalizzazione del CdS